

SCHEDA DI SICUREZZA

Conformemente al regolamento (CE) N° 453/2010

Mareva



CLORO LENTO

Versione precedente: 15/04/2010

Data di revisione: 20/07/2011

1 - IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA DITTA

1.1 - Identificatori di prodotto

Nome commerciale : CLORO LENTO
Nome della sostanza : Acido tricloroisocianurico; simclosene
N° Index : 613-031-00-5
N° CAS : 87-90-1
Tipo di prodotto : Sostanza biocida

1.2 - Utilizzazioni identificate / utilizzazioni sconsigliate

Utilizzazione identificata : Prodotto di disinfezione delle acque di piscine

1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta : **MAREVA PISCINES ET FILTRATION**
Indirizzo : Z.I. du bois de Leuze -25 Av Marie CURIE
13 310 SAINT MARTIN DE CRAU - France
Telefono/Fax : Tel : 33 - 04.90.47.47.90 - Fax : 33 - 04.90.47.95.07
Indirizzo e-mail : tech@mareva.fr

Per la **Svizzera** riferirsi alla sezione 16.2

1.4 - Numero di chiamate di emergenza

N° chiamate di emergenza FRANCIA : 04.91.75.25.25 : Centro Anti Veleni di MARSIGLIA
N° ORFILA (INRS): 01.45.42.59.59
Germania : 030.19240 o 030.30686790 : Giftnotruf BERLIN
Svizzera: 145 (STIZ Zürich)

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 -Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N°1272/2008

Tossicità acuta (per via orale) - Cat4 - H302
Irritazione degli occhi - Cat2 - H319
Tossico sistemico per un organo bersaglio - esposizione unica (inalazione) - Cat3 - H335
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Cat1 - H410

Per il testo completo delle Frasi-H menzionate in questa Sezione; vedi Sezione 2.2

Classificazione conformemente alle Direttive UE 67/548/CEE o 1999/45/CE

Nocivo (Xn) - R22
Irritante (Xi) - R36/37
Pericoloso per l'ambiente (N) - R50/53
R31

Per il testo completo delle Frasi-R menzionate in questa Sezione; vedi Sezione16

Effetti negativi più importanti

Menzionati in grassetto nella parte etichettatura qui sotto

SCHEDA DI SICUREZZA

Conformemente al regolamento (CE) N° 453/2010

Mareva



CLORO LENTO

Versione precedente: 15/04/2010

Data di revisione: 20/07/2011

2.2 -Etichettatura della sostanza o della miscela

Etichettatura secondo il regolamento (CE) N°1272/2008

Simboli di pericolo



Menzione di avvertimento : Attenzione

Menzione di pericolo

H302 : **Nocivo se ingerito**

H319 : **Provoca grave irritazione oculare**

H335 : **Può irritare le vie respiratorie**

H410 : **Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**

EUH031 : **A contatto con acidi libera gas tossici.**

EUH206 : **Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti.**

Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza - Prevenzione

P102 : Tenere fuori dalla portata dei bambini

P261 : Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P264 : Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

P271 : Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato

P273 : Non disperdere nell'ambiente

P280 : Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Consigli di prudenza - Intervento

P301+P312 : IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305+P351+P338 : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1 - Sostanze

3.1.a Nome chimico : Acido tricloroisocianurico o simclosene

N° Index : 613-031-00-5

N° CAS : 87-90-1

N° CE : 201-782-8

Concentrazione : 98 - 100 %

N° di registrazione REACH : Non interessato (biocida)

Classificazione secondo il regolamento (CE) N° 1272/2008

: Materie solide comburenti - H272

Tossicità acuta (per via orale) - Cat4 - H302

Irritazione oculare - Cat2 - H319

Tossico sistemico per un organo bersaglio -esposizione unica (inalazione) - Cat3 - H335

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Cat1 - H410

Classificazione secondo le Direttive UE 67/548/CEE o 1999/45/CE

: O, Xn, Xi, N, R8, R22, R31, R36/37, R50/53

SCHEDA DI SICUREZZA

Conformemente al regolamento (CE) N° 453/2010

Mareva



CLORO LENTO

Versione precedente: 15/04/2010

Data di revisione: 20/07/2011

4 - PRONTO SOCCORSO

4.1 - Descrizione del pronto soccorso necessario

- In caso d'inalazione* : Portare la persona all'aria fresca. Dare ossigeno se necessario.
Consultare un medico
- In caso di contatto con la pelle* : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate
Lavare la pelle immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti
Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzare di nuovo
Se la pelle è irritata, consultare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi* : Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua mantenendo gli occhi ben aperti durante 15 minuti.
Chiamare immediatamente un medico o un centro anti veleni
- In caso d'ingestione* : Sciacquare la bocca con acqua e dare acqua da bere (soltanto se la persona è cosciente). Non provocare il vomito.
Chiamare immediatamente un medico o un centro anti veleni.
Trasferire la vittima immediatamente in ospedale.

4.2 - Principali sintomi ed effetti, acuti e differiti

- In caso d'inalazione* Sintomi : angina, tosse e nausea
- In caso di contatto con la pelle* Sintomi : rossori, pizzicore, possibile formazione di ferita
- In caso di contatto con gli occhi* Sintomi : dolore severo, lacrimazioni con visione deformata.
- In caso d'ingestione* Sintomi : nausea, dolore addominale, debolezza generale

4.3 – Indicazione delle eventuali cure mediche immediate e trattamenti particolari necessari

Attenzione medica immediata necessaria

SCHEDA DI SICUREZZA

Conformemente al regolamento (CE) N° 453/2010

Mareva



CLORO LENTO

Versione precedente: 15/04/2010

Data di revisione: 20/07/2011

5 - MISURE DI LOTTA CONTRO L' INCENDIO

5.1 - Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti : Acqua in grandi quantità sui focolai dopo averli isolati

Mezzi di estinzione inadatti : Estintore a polvere contenente composti di ammonio o agenti alogeni

5.2 - Pericoli particolari risultanti della sostanza o della miscela

Il prodotto non è infiammabile però favorisce la combustione dei prodotti o materiali combustibili
Formazione di prodotti pericolosi durante la decomposizione

5.3 - Consigli ai vigili del fuoco

- Usare un apparecchio di protezione respiratoria autonomo
- Utilizzare un'attrezzatura di protezione individuale
- Se l'incendio coinvolge una parte dei big bags, container o secchielli, isolarli dal resto dei prodotti e metterli in un luogo ben ventilato.
- Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata, non scaricarla nelle tubazioni.

6 - MISURE DA PRENDERE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1- Precauzioni individuali, attrezzature di protezione e procedure di emergenza

- Conservare al riparo dai prodotti incompatibili
- Utilizzare un'attrezzatura di protezione individuale (vedi Sezione 8)
- Apparecchio autonomo in ambiente confinato, se l'ossigeno è insufficiente, in caso di forti emanazioni.
- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

6.2- Precauzioni per la protezione dell'ambiente

- Non scaricare nell'ambiente.
- Non sversare nelle acque di superficie o nelle fognature
- In caso d'inquinamento dei corsi d'acqua, laghi o fognature, informare le autorità competenti conformemente alle disposizioni locali

6.3- Metodi e materiali di confinamento e di pulizia

- Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione
- Pulire la zona contaminata con delle grandi quantità d'acqua
- Eliminare conformemente alla regolamentazione vigente
- Trattare il prodotto recuperato secondo la sezione 13

SCHEDA DI SICUREZZA

Conformemente al regolamento (CE) N° 453/2010

Mareva



CLORO LENTO

Versione precedente: 15/04/2010

Data di revisione: 20/07/2011

7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1- Precauzioni da prendere per una manipolazione senza pericoli

- Conservare il recipiente ben chiuso al riparo dall'umidità
- Utilizzare nelle zone ben ventilate.
- Conservare al riparo dai prodotti incompatibili (acidi, combustibili od ossidanti, liquidi infiammabili)
- Non provocare polveri. Se le quantità da manipolare sono grandi, prevedere un sistema di estrazione dell'aria.
- Non mescolare con altri prodotti chimici.
- Non surriscaldare, in modo da evitare una decomposizione termica
- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
- Conservare al riparo dagli alimenti e bevande, inclusi quelli per gli animali. Non mangiare, fumare o bere nella zona di lavoro
- Lavarsi le mani dopo la manipolazione

7.2- Condizioni per uno stoccaggio sicuro includendo le incompatibilità

Stoccaggio : Conservare ermeticamente chiuso in un luogo fresco e ventilato nel contenitore originale. Stoccare al riparo dalla luce e dall'umidità.
Evitare le temperature > 50°C
Conservare al riparo dai prodotti incompatibili (acidi, combustibili, ossidanti, liquidi Infiammabili, ...)

Materiale per l'imballaggio : Materia adatta: plastica (PE, PP, PVC).
Materie inadatte : metalli, legno, gomma.

7.3- Utilizzazione(i) finale(i) particolare(i)

Utilizzare per il trattamento delle acque di piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono rischi di reazioni pericolose.

8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1- Parametro di controllo

Valori limiti di esposizione

Acido tricloroisocianurico : **VLA-EC-0,5ppm** di cloro: **1,5mg/m³** (INSHT, Spain)
TLV-TWA-0,5ppm di cloro: **1,5mg/m³** (ACGIH, 2002)
WEL (Short term-Limit value)-**0,5ppm** di cloro: **1,5mg/m³** (UK)

SCHEDA DI SICUREZZA

Conformemente al regolamento (CE) N° 453/2010

Mareva



CLORO LENTO

Versione precedente: 15/04/2010

Data di revisione: 20/07/2011

8.2- Controllo dell'esposizione

Misure tecniche

Vedi misure di protezione Sezione 7

Attrezzature di protezione individuale

Protezione respiratoria : In caso di ventilazione insufficiente e/o quando gli operai vengono esposti a delle concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono usare un apparecchio respiratorio adatto e autorizzato

Protezione delle mani : Usare guanti adatti per i prodotti chimici.
Tenere conto dell'informazione data dal fornitore dei guanti per quanto riguarda la permeabilità e i tempi di penetrazione.

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione integrale

Protezione della pelle e del corpo : Usare indumenti di protezione adatti

Misure d'igiene : Assicurarsi che le docce per gli occhi e le docce di sicurezza siano vicino ai posti di lavoro.

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

Vedi Sezione 6.2

9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1- Proprietà fisiche e chimiche

| | |
|--------------------------------------|---|
| <i>Aspetto</i> | : pastiglia |
| <i>Colore</i> | : bianca |
| <i>Odore</i> | : Cloro |
| <i>pH (all'1%) a 25°C</i> | : 2,8 |
| <i>Punto di congelamento/fusione</i> | : non applicabile |
| <i>Punto di ebollizione</i> | : non applicabile |
| <i>Punto flash</i> | : Non interessato |
| <i>Livello di evaporazione</i> | : non applicabile |
| <i>Infiammabilità</i> | : Non interessato |
| <i>Proprietà esplosive</i> | : Non interessato |
| <i>Pressione di vapore</i> | : non applicabile |
| <i>Densità apparente</i> | : 1,04 |
| <i>Massa volumica apparente</i> | : 1040 kg/m ³ |
| <i>Solubilità</i> | : 1.28g / 100ml nell'acqua a 25°C |
| <i>Coeff partiz: n-octanol/acqua</i> | : non applicabile |
| <i>T° di auto-ignizione</i> | : non applicabile |
| <i>T° di decomposizione</i> | : 225°C |
| <i>Viscosità</i> | : non applicabile |
| <i>Proprietà comburenti</i> | : Comburente per il trasporto, non comburente per lo stoccaggio |

SCHEDA DI SICUREZZA

Conformemente al regolamento (CE) N° 453/2010

Mareva



CLORO LENTO

Versione precedente: 15/04/2010

Data di revisione: 20/07/2011

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

10.1- Reattività

- Nessuna informazione disponibile

10.2- Stabilità chimica

- Il prodotto non si decompone se è stoccato e utilizzato secondo le istruzioni (sezione 7)

10.3- Reazioni pericolose

- Riferirsi al 10.5

10.4- Condizioni da evitare

- Calore ($T^{\circ} > 50^{\circ}\text{C}$) e umidità.

10.5- Materie incompatibili

- **Non mettere in contatto (ne anche vicino a) con l'ipoclorito di sodio (candeggina) o l'ipoclorito di calcio (rischio di esplosione)**

- Gli acidi (liberazione di gas cloro).

- Le materie organiche, olio, grasso (rischio d'incendio).

- Le materie alcaline, come il Na_2CO_3 in presenza di umidità (rischio di reazione violenta e di incendio)

- L'ammoniaco, i sali di ammonio, l'urea e tutti i composti simili che contengono azoto (rischio di formazione di Tricloruro di azoto = molto esplosivo).

- gli alcol, eter, biurea, ed i solventi come il toluene, gli xileni, ...

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi

- Tricloruro di azoto, cloro, acido cianidrico.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1- Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale DL50 = 787 - 868 mg/kg (specie: ratto)

Tossicità acuta per inalazione CL50 = 0,09 - 0,29 mg/L sur 1H (specie: ratto; polvere)

Tossicità acuta per via cutanea DL50 > 2000 mg/kg (specie: coniglio)

==> La miscela è classificata nociva in caso d'ingestione

11.2- Corrosione cutanea / Irritazione cutanea

Corrosivo (specie: ratto; esposizione 24 ore)

11.3- Lesioni oculari gravi / Irritazione degli occhi

Provoca lesioni oculari gravi

Corrosivo (specie : ratto)

SCHEDA DI SICUREZZA

Conformemente al regolamento (CE) N° 453/2010

Mareva



CLORO LENTO

Versione precedente: 15/04/2010

Data di revisione: 20/07/2011

11.4- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria : nessun dato disponibile

Sensibilizzazione cutanea : non sensibile

11.5- Mutagenicità

I criteri di classificazione non sono riuniti

11.6- Cancerogenicità

I criteri di classificazione non sono riuniti

11.7- Tossicità per la riproduzione

I criteri di classificazione non sono riuniti

11.8- Effetto sullo sviluppo

I criteri di classificazione non sono riuniti

11.9- Tossicità specifica per alcuni organi bersagli - Esposizione unica

Può irritare le vie respiratorie

11.10- Tossicità specifica per alcuni organi bersagli - Esposizione ripetuta

I criteri di classificazione non sono riuniti

11.11- Altre informazioni

Nessun dato disponibile

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1- Tossicità

Pesce: CL50 = 0,24 mg/L per 96H, acqua dolce, estuario, sistema statico (specie: Salmo gairdneri)

Pesce: CL50 = 0,23 mg/L per 96H, acqua dolce, sistema statico (specie: Lepomis macrochirus)

Crostaceo: CE50 = 0,21 mg/L per 48H, sistema statico (specie: Daphnia magna)

Crostaceo: CE50 = 0,17 mg/L per 48H, sistema statico (specie: Daphnia magna)

Alghe: CE90 = 0,5 mg/L e NOEC < 0,5mg/L per 3H (specie: Chlorella pyrenoidosa, Euglena gracilis and scenedesmus)

==> La miscela è classificata molto tossica per gli organismi acquatici

12.2- Persistenza e degradabilità

Biodegradazione : 2% dopo 28 giorni (Aerobic biodegradation)

==> La miscela è classificata come causando effetti negativi a lungo termine

12.3- Potenziale di bioaccumulazione

Fattore di bioconcentrazione : FBC: 3,12 (valori calcolati, nessun dato sperimentale)

Coefficiente di partizione: n-octanol/acqua (log Pow): 0,94 (valori calcolati)

12.4- Mobilità

Dati non disponibili

12.5- Altri effetti negativi

Dati non disponibili

SCHEDA DI SICUREZZA

Conformemente al regolamento (CE) N° 453/2010

Mareva



CLORO LENTO

Versione precedente: 15/04/2010

Data di revisione: 20/07/2011

13 - CONSIDERAZIONI RELATIVE ALL' ELIMINAZIONE

13.1- Metodi di eliminazione

- Dissolvere agitando il prodotto e neutralizzarlo con una soluzione alcalina (NaOH o calce),
 - Poi ridurre il cloro con un agente riduttore (Na_2SO_3),
- Aggiustare il pH con un acido (H_2SO_4 o HCl),
- Eliminare conformemente alle legislazioni vigenti
 - Non contaminare il suolo o l'acqua (impedire al prodotto di entrare nelle fognature)
 - Non eliminare nell'ambiente

13.2- Contenitori contaminati

- Sciacquare il contenitore più volte con acqua prima di gettare o di eliminare. Versare le acque di sciacquo nella piscina.
- Eliminare conformemente alle legislazioni vigenti.

14 - INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

| | |
|--------------------------------|--|
| <i>N° ONU</i> | : 1479 |
| <i>Descrizione ufficiale</i> | : SOLIDO COMBURENTE NSA (acido tricloroisocianurico) |
| <i>Classe di pericolo</i> | : 5.1 |
| <i>Gruppo d'imballaggio</i> | : II |
| <i>Etichette</i> | : 5.1 |
| <i>Codice tunnel (ADR)</i> | : E |
| <i>Pericoli per l'ambiente</i> | : Sì |
| <i>Osservazione</i> | : Trasporto in Quantità Limitate, LQ=1Kg |

15 - INFORMAZIONI REGOLAMENTARI

| | |
|------------|----------------|
| N° ICPE | : 1172 |
| N° INRS | : 199200 |
| N° MEEDDAT | : 12568; 14402 |

Germania : N° Produktnummer : 2007101
Registriernummer : N-28046, N-42967

Svizzera : N° AN: CHZB1068

SCHEDA DI SICUREZZA

Conformemente al regolamento (CE) N° 453/2010

Mareva



CLORO LENTO

Versione precedente: 15/04/2010

Data di revisione: 20/07/2011

16 - ALTRE INFORMAZIONI :

16.1- Frasi integrali menzionate nella sezione 2 e 3

H272: Può aggravare un incendio; comburente.

R8: Può provocare l'accensione di materie combustibili

R22: Nocivo a contatto con la pelle

R31: A contatto con acidi libera gas tossico

R36/37: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R31: A contatto con acidi libera gas tossico.

16.2 - Informazioni sul responsabile della messa sul mercato in Svizzera

| | |
|-------------------------|---|
| <i>Ditta</i> | : MAREVA AG |
| <i>Indirizzo</i> | : St. Alban-Vorstadt 102-PF342 CH-4013 BASEL |
| <i>Telefono/Fax</i> | : Tel : 0041.(0)613226922 - Fax : 0041.(0)613226923 |
| <i>Indirizzo e-mail</i> | : tech@mareva.fr |

16.3- Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati fornitori e dei principali testi legislativi relativi al prodotto alla data di aggiornamento di questo documento.

Questa scheda di sicurezza riguarda il prodotto specificamente descritto

Vedere le istruzioni d'utilizzazione del prodotto sulle etichette o le schede di consigli del vostro rivenditore professionale.